



Prot.412/SR-tp  
Trapani 10 settembre 2021  
all.3

Al Provveditore Regionale  
Amministrazione Penitenziaria Sicilia  
*Dottorssa Cinzia Calandrino*  
**PALERMO**

E,p,c

Al Capo del Dipartimento  
Amministrazione Penitenziaria  
*Presidente Bernardo Petralia*  
**ROMA**

Al Direttore Generale  
del Personale e delle Risorse -DAP  
*Dottor Massimo Parisi*  
**ROMA**

Al Direttore dell'Ufficio II  
Direzione Generale Personale e delle Risorse -DAP  
*Dottor Romolo Pani*  
**ROMA**

Al Segretario Generale UILPA Polizia Penitenziaria  
*Gennarino de Fazio*  
**ROMA**

Ai Segretari Territoriali  
UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia  
**LORO SEDI**

Oggetto: Regione Sicilia: piano di mobilità a domanda interpello ordinario 2019;  
**fruizione congedo speciale trasferimento art. 15 Dpr. 395/95**  
**violazione circolare Dap n. 256887/1.1 del 2.12.1996.**  
**violazione circolare Dap n. 84835/4.3 del 31 maggio 1997**  
**violazione disposizione Ufficio II della DGPF del 22/07/2021 prot.0276630.V**  
**RIGETTO DELLE ISTANZE DA PARTE DEI DIRETTORI DI CATANIA PIAZZA LANZA E BICOCCA**

Egregio Provveditore,

dobbiamo ancora una volta scrivere alla S.V poiché anche stavolta le indicazioni del Suo ufficio non hanno sortito gli effetti sperati.

Ci riferiamo alla materia del congedo "speciale" di trasferimento, di cui all'art. 15 del Dpr. 395/95, disciplina abbondantemente chiarita da disposizioni dipartimentali.

Si reitera come già scritto il 18 agosto u.s (all.1)) la circostanza che molti direttori continuano a rigettare le istanze di fruizione, pretendendo documentazione non necessaria.

Dopo Catania Piazza Lanza, anche il direttore di Bicocca (che avendo la direzione di più' istituti, le rifiuta tutte) sta perseverando sulla strada della non concessione (all.2-istanza di un dipendente a cui è stato negato il congedo "speciale" di trasferimento), confermando oggettivamente che la nota di riscontro del PRAP (all.3) concernente la questione, è risultata disattesa.

Pare che proprio in quel di Bicocca, il direttore abbia diffidato (pena l'elevazione del provvedimento disciplinare) quei lavoratori che hanno reiterato la richiesta!

Siamo certi che la S.V porrà in essere le migliori energie perché i diritti dei lavoratori della Polizia Penitenziaria oggi ampiamente compromessi, non vengano ulteriormente mortificati da decisioni unilaterali.

Si invia ancora una volta il carteggio al Capo del Dipartimento Presidente Bernardo Petralia, al Direttore Generale del Personale Massimo Parisi, al Direttore dell'Ufficio II della DGPG del Dap Romolo Pani, affinché sappiano che per taluni direttori della Sicilia non solo le circolari ministeriali, ma pure le direttive del Dirigente Generale del PRAP, nemmeno vengono considerate.

Si rimane in attesa di urgentissimo riscontro.

Cordialità.

**Gioacchino VENEZIANO**  
Segretario Generale UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia